

L 'AMICO VENTO

C'era una volta sulla Terra un paese meraviglioso che si chiamava White City.

In quel luogo incontaminato l'acqua era limpida come il cristallo, l'aria era pulita e leggera, la terra rigogliosa e ricca di alberi verdi, di fiori profumati e colorati come arcobaleni.

Anche le case erano dipinte con i toni più belli che diventavano splendidi al tramonto.

I bambini di quel paese nascevano e crescevano sani e forti.

Agli abitanti non mancava proprio nulla. Pensate! Avevano imparato a produrre tutto ciò di cui avevano bisogno, grazie all'energia di un gran mulino a vento posto sulla sommità di una collina.

Grazie a tutto questo gli uomini vivevano beati, tranquilli e in armonia fra di loro.

Ma un triste giorno arrivò un tiranno disumano che con forza ed arroganza prese in mano il potere.

Quando vide che tutto funzionava con l'energia del vento, riaffiorò nella sua mente un ricordo terribile. Nella sua infanzia era accaduto un fatto increscioso: mentre stava giocando in giardino, una forte raffica di vento aveva spazzato via tutti i suoi giochi tra cui, purtroppo, anche il grande aquilone che aveva costruito con tanta passione, e altrettanta fatica, insieme a suo padre.

Il tiranno allora decise che tutte le macchine avrebbero funzionato solo con l'energia prodotta da petrolio, gas e carbone!

Così, dopo un po' di tempo, l'aria si fece irrespirabile e divenne grigia come la cenere; lungo le rive dei laghi, dei fiumi e dei mari c'erano depositi di sostanze inquinanti e maleodoranti; la terra era ormai ricoperta da uno strato di sostanze nocive, depositate lì dalle piogge acide.

Il paese mutò radicalmente il suo aspetto e prese il nome di Black City.

I suoi abitanti avevano smarrito il sorriso: nel loro cuore non c'era più gioia di vivere ma soltanto angoscia e tristezza.

Ad un certo punto, tutti i bambini del paese, preoccupati del loro futuro, si recarono dal despota e gli chiesero a gran voce: - Per amor del cielo, lei deve fermare subito questa catastrofe! Per colpa sua il nostro paese sta andando in rovina e ben presto noi non riusciremo più a vivere!

Il tiranno ascoltò in silenzio le richieste dei bambini: le loro parole riuscirono ad aprire la sua mente ed arrivarono al suo cuore. In quel momento l'uomo rivelò l'episodio avvenuto nella sua infanzia.

I bambini ascoltarono e capirono.

Tuttavia ricordarono che il vento, forza naturale e inesauribile, può essere un amico per l'ambiente e per gli uomini poiché è in grado di fornire energia senza rilasciare né scorie né gas nocivi!

Il tiranno, quindi, resosi conto di ciò che stava facendo, prese la decisione di ripristinare l'uso del vecchio mulino a vento per produrre di nuovo energia pulita.

Da quel momento il paese ritornò ad essere il luogo splendido e incantevole di una volta.

Autore:

Classe IV

Scuola Primaria

Marina Parmense - Fermo